



La Perversione

di francesco m. t. tarantino



Per una volta un titolo che non ha bisogno di aggettivi in quanto *La Perversione* non può essere piccola o grande, più perversa o meno perversa. No! *La Perversione* è semplicemente iniqua, malvagia, cattiva, appunto, *Perversa*. È una deviazione dalle norme comportamentali, che tutti le riconoscono per buone in ambito morale e sociale. È una degenerazione, una deviazione, una distorsione, una depravazione, una nefandezza, una perfidia, una crudeltà, una scelleratezza, un'anomalia: è la tendenza al male che dà piacere a chi lo compie: è *La Perversione*!

Dove la trovi? Per esempio in quel *bellimbusto* che, in occasione degli sbarchi di migranti a Lampedusa, dice gigionescamente: sono venuto a comprarmi una casa qui (sic!). Provate a pensare: sbarcano (Dio solo sa come!) dei *povericristi* in fuga dalla fame, dalla miseria, dal terrore, dalla guerra, non hanno un orizzonte né un posto dove poggiare il capo, e il *buffone* arriva e parla di una ennesima casa da comprare: solo un *Perverso* può pensare, dire e fare una cosa del genere, come la sua ultima proposta, quella di andare alla radice del problema: basta togliere i motori ai barconi. Se questa non è *Perversione* ditemi voi cos'è!

Un'altra *giullare* in carriera, prima delle ultime elezioni, ha avuto un'altra brillante idea, pur essendo (dicono) di un'altra *fede politica* (bugia!): ogni pensionato si porti a casa un migrante! Domanda: voi come definireste una boutade di questo genere? Io la chiamo *Perversione*. Meno male che il suo elettorato si è dimezzato! Alla sua prossima idiozia speriamo che si azzeri totalmente.

Poi c'è quell'altro che con la polpetta in bocca promette, promette, promette... di tutte le sue promesse ne avesse realizzata una, eppure continua a negare la crisi e si fida di Marchionne. Ecco dov'è *La Perversione*: vi fidereste voi di uno che guadagna 700 volte di più di un operaio? *Leopoldo*, il perverso, si fida ciecamente e anche dinanzi al nulla continua a fidarsi!

Poi c'è la mancata velina che parla, parla, parla... il suo maestro è un *onest'uomo*: Fanfani, il quale avrebbe fatto ogni cosa rettamente ed è stato un esempio di dirittura morale: ditele di leggermi il libro di Francesco Mangone "*Le vacche di Fanfani*" dove scoprirà che *l'onest'uomo* venne in Calabria per mostrare, mediante la televisione, grandi stalle, finanziate dallo stato, piene di vacche: ogni telegiornale mostrava un posto diverso fino a scoprire che le vacche erano sempre le stesse che viaggiavano da un posto all'altro insieme all'allora ministro Fanfani: quando si dice *Perversione*! Il *Fanfarone* che si eccitava con questo gran stuolo di vacche da esibire ai "*cazzoni*" meridionali con il piacere sottile di prendere in giro i calabresi prima e gli italiani poi. E dopo tanti anni c'è chi osa citarlo

come esempio di onestà. Delle due l'una o c'è o fa *La Perversa!* Come il suo maestro, *gigione* anche lui allora, come *gigiona* è oggi lei.

“*Spezzeremo le reni ai greci*” disse qualcuno qualche tempo fa nella sua *Perversione*: le reni se le spezzò lui! Qualche tempo dopo un altro pretese di dare lezioni a Tsipras e come quell'altro si alleò con i *lanzichenecchi*, salvo poi a fare marcia indietro sempre per gustare fino in fondo il suo DNA di *Pervertito* impoverito di cervello e di cultura. Ma che volete ci sono tanti *Perversi* che gli corrono dietro! Vedrete che se ne tornerà a casa come quegli altri: con le reni spezzate.

Un tempo andavano di moda i vari Martelli, Intini, De Michelis, Pillitteri, cognati, figli, nipoti e portacarte, in loco padroneggiavano Principi, Signorili, Mundi, Frasche, Zavattieri e altri, alcuni, poi riciclati, pronti a voltar le spalle all'allora segretario “*grande statista dei miei...*”. I giovani socialisti si incantavano a sentirli parlare, oggi non ne hanno neanche memoria: vi fidereste voi di chi non ha avuto remore a disconoscere il partito della loro giovinezza? Solo i *Perversi* possono continuare a fidarsi di tali traditori che nella loro *Perversione* godono del loro potere impostato sull'ignominia e sull'ignavia dei *cavalier serventi* che continuano a servire gli ex, riciclati altrove.

Come può uno portarsi dietro un curriculum che parte dalla Democrazia Cristiana, s'infiamma con Forza Italia, passa per La Margherita e approda al Partito Democratico? La DC ti dà il posto (fosse pure da usciere, o capoufficio ragioneria al Consorzio, o bidello alle scuole, o impiegato alle poste); FI ti dà l'illusione che puoi essere qualcuno, ma in mancanza di soldi non sei nessuno; LM ti dà la speranza che farai carriera con la politica (vedi Rutelli); il PD ti dà la certezza di essere arrivato (non si capisce bene dove)!

La Perversione sta nella fiducia data ai leader dei partiti succitati: *Andreotti, Fanfani, Misasi; Berlusconi, Bondi, Cicchitto, Alfano, Quagliariello; Rutelli, Loiero; Occhetto, Veltroni, Renzi, Franceschini*: Dio ci liberi da ogni *Perversione!* Una massa di incapaci *Perversi e Pervertitori* che giocano coi disagi della povera gente affamandola sempre di più con la menzogna e l'imbroglio per il solo gusto di soddisfare la loro *Perversità* che è insaziabile perché risponde alla logica del “*più-ti-faccio-male-e-più-godo*”!

Basta guardare il comportamento adottato dall'Europa verso i greci: un ministro delle finanze che per la sua smania di essere il più forte e per realizzare aspirazioni non sopite di un passato poco glorioso della sua nazione che l'ha vista capitolare, quasi vorrebbe tornare ad antiche glorie in disprezzo alla memoria di chi ha subito danni. In fase di trattative alzavano sempre di più il tiro al punto che Tsipras si è sfilata la giacca e gettandola sul tavolo ha detto: prendetevi anche questa! La risposta *Perversa* è stata: *ci devi dare anche i pantaloni!* Davvero un bell'esempio di comunione dei popoli, di solidarietà fattasi carne!

Altri *esempi* di correttezza e di *voglia sincera* di aiutare i popoli più deboli sono: il *Governatore* della BCE il quale, formatosi alla

Goldman e Sachs, notoriamente famosa per la speculazione dell'alta finanza, che dovrebbe salvaguardare gli interessi di ogni popolo europeo, che fa? Chiude i rubinetti obbedendo ai detentori del capitale che son quelli che gli danno scandalosamente tanti soldi, (non si capisce bene perché!) e di sicuro è ricco anche lui. Come può un ricco capire la fame di un povero? È fuori dalla sua testa! Ecco perché è impossibile che un ricco possa fare qualcosa di buono per un povero; tutti, cose e persone sono soltanto limoni da spremere fino all'ultima goccia.

¿Potrà mai comprendere un servo del *Capitale* che dietro le merci ci sono persone?

Ecco perché qualcuno disse:

“E’ più facile per un cammello passare attraverso la cruna di un ago, che per un ricco entrare nel regno di Dio”

(Vangelo di Marco, cap. 10, verso 25; Vangelo di Matteo, cap. 19, verso 24).

Cosa potremmo aspettarci?

E da quell'altra? *Presidente*, o non so che, del Fondo Monetario Internazionale che veste *Chanel* di cui un capo costa quanto 10400 magliette e 7240 pantaloni da coprire i tanti bambini seminudi dell'Africa e con l'abito dell'indomani (non capisco perché devono cambiare vestito, cravatta ogni giorno), può vestire altrettanti bambini delle favelas, sparse per il mondo, non per un giorno solo ma per anni? Che volete che sappia costei di povertà? E cosa poteva sperare la Grecia? È tutto un gioco *Perverso* che paghiamo noi “*poveri e fessi*”!

Qualcun altro, guarda caso, *il fratello di Gesù*, il primo responsabile della chiesa di Gerusalemme, nella sua *Lettera* ha scritto:

“A voi ora, o ricchi! Piangete e urlate per le vostre calamità che stanno per venirvi addosso! Le vostre ricchezze sono marcite e le vostre vesti sono tarlate. Il vostro oro e il vostro argento sono arrugginiti, e la loro ruggine sarà una testimonianza contro di voi e divorerà le vostre carni come un fuoco. Avete accumulato tesori negli ultimi giorni. Ecco, il salario da voi frodato ai lavoratori che hanno mietuto i vostri campi, grida; e le grida di quelli che hanno mietuto sono giunte agli orecchi del Signore degli eserciti. Sulla terra siete vissuti sfarzosamente e nelle baldorie sfrenate; avete impinguato i vostri cuori in tempo di strage. Avete condannato, avete ucciso il giusto. Egli non vi oppose resistenza” (Lettera di Giacomo cap. 5, versetti 1-6).

Recita, Davide, nel Salmo 37, versetti 1 e 2:

**“Non adirarti a causa dei malvagi;
non aver invidia di quelli che agiscono perversamente;
perché presto saranno falciati come il fieno
e appassiranno come l'erba verde.”**

E altrove, nel Salmo 101, versi 3 e 4, scrive:

**“Non mi proporrò nessuna cosa malvagia;
detesto il comportamento dei perversi;
non mi lascerò contagiare.
Allontanerò da me il cuore perverso;
il malvagio non voglio conoscerlo.”**

Il Signore ci liberi dalla *Perversione*, ci preservi dalla tentazione e dal male!

Quando osannate, ascoltate e apprezzate questo grande Papa venuto dalla *fine del mondo* fatto di favelas, di baracche, di indigenza, di fame, di *ferite aperte dell’America Latina*, provate a meditare e a seguirlo nella vita quotidiana, nei gesti, anche i più semplici, che ogni giorno fate. Non vi beate soltanto dell’ascolto delle sue parole come fanno i *Perversi* perché questi ascoltano e non fanno e, sotto sotto, ridono anche dell’*“ingenuità”* di Francesco, infatti tutti lo citano ma nessuno lo prende seriamente a cominciare dalla gerarchia vaticana all’intero clero, passando per i capi di stato, che gli fanno visita, ai mercanti di guerra; dai trafficanti d’armi e di droghe assassine a tutti i politici grandi o piccoli che siano. Se Papa Francesco è stato eletto per volontà dello Spirito Santo scampandoci dal pericolo dell’elezione di Scola (cardinale di Milano amico di Formigoni e formatosi in *Comunione e Liberazione* (Dio ci scampi!) non ci scherzate perché come ha detto Gesù Cristo:

**“...ogni peccato e bestemmia sarà perdonata agli uomini;
ma la bestemmia contro lo Spirito non sarà perdonata. A
chiunque parli contro il Figlio dell’uomo, sarà perdonato;
ma a chiunque parli contro lo Spirito Santo, non sarà
perdonato né in questo mondo né in quello futuro.”**

(cfr. Vangelo di Matteo, cap. 12, versi 31-32).

Quante corse intorno all’oro! Quanto affaticamento intorno all’argento! Perfino la chiesa locale (complice l’ex Galante di Cassano, oggi n° 2 della CEI, pronto a diventare n° 1, e con le sue ultime uscite lo diventerà presto), esulta per la costruzione della nuova chiesa presso l’ex stazione del *Paesello*, destinato a svuotarsi sempre di più, un edificio quindi inutile, considerato che conta tra chiese e cappelle più di venti (20) edifici di culto. Ma *La Perversione* dov’è? Nel finanziamento da parte della CEI, e pur rendendosi conto, in cuor loro, della predetta inutilità se non la costruiscono perdono il finanziamento che viene destinano ad altri. Ecco dove si annida *La Perversione*: sfruttare l’occasione, una barcata di soldi per una ennesima costruzione che sarà chiusa l’indomani della fine dei lavori; quando invece rinunciando si darebbe l’opportunità, a chi ne ha bisogno, di riunirsi sotto un tetto per celebrare il culto al Signore anziché sotto la pioggia: sono tanti i posti dove mancano edifici di culto soprattutto nei paesi cosiddetti *sottosviluppati*. Ho cercato di farlo presente all’unica persona saggia, a Papa Francesco per ben otto (8) volte mediante una lettera che, presumo, non gli sarà stata recapitata (la manderò a Eugenio Scalfari pregandolo

di farsene latore, vista la sua amicizia col Santo Padre). È la stessa *Perversione* che soggiace alla costruzione dell'ennesimo centro di accoglienza del Parco del Pollino: quelli fatti finora son tutti inagibili se non chiusi, e sono costati soldi, ma se ne sta costruendo ancora uno, inutile e dannoso, in attesa di *apertura-chiusura-decadenza* ma che avrà soddisfatto l'ingordigia della *Perversione*. Mi ricordo di un altro grande Papa, al secolo *Giovanni Paolo I*, (niente a che spartire col II), che disse: “*Mi avevano insegnato a credere in un Dio Uno e Trino ma non in un Dio quattrino*” e lo fecero fuori in trentatré giorni.

E la gente sta a guardare, come le stelle! Le trivelle che pompano petrolio senza alcun rispetto per il mare e per la terra: perfino il Pollino ospita l'imbroglio delle bio-masse, una centrale di merda in pieno territorio del Parco che dovrebbe essere sinonimo di aria pulita, di natura, di acqua limpida, di alberi salutari e di erbe officinali: ma è come parlare ai sordi, direi ai muri, anzi agli ignavi; perché se non ci fossero gli ignavi, ma gente con la coscienza pura, non accadrebbe lo scempio che si va consumando da anni per *un gioiello in bocca ai porci*. Se la gente sapesse urlare non accadrebbero simili scellerataggini. Le mura di Gerico crollarono all'emissione di un unico grande urlo da parte del popolo! Quindi è più facile parlare ai muri che agli ignavi.

Dante nella *Divina Commedia*, *Inferno Canto III*, parla degli ignavi, di coloro i quali “*senza infamia e senza lode*” non operarono né per il bene né per il male; i vigliacchi che sono cacciati dal cielo e neanche l'inferno li vuole tant'è che l'Alighieri li mette nell'*Antinferno*:

**“*Questi non hanno speranza di morte,
e la lor cieca vita è tanto bassa,
che invidiosi son d'ogni altra sorte.
Fama di loro il mondo esser non lassa;
misericordia e giustizia li sdegna:
non ragioniam di lor, ma guarda e passa*”.**

Quanta ipocrisia ai piedi del monte, quanta *Perversione*! I cattolicissimi e civilissimi confessano quotidianamente, o almeno una volta a settimana, i “*peccati di omissione*”: con quale coscienza? Forse quella pelosa che ormai è diventata insensibile!? Si omette di indignarsi. Si omette di denunciare le ingiustizie. Si omette di soccorrere il bisognoso. Si omette di ospitare i migranti. Si omette di dire la verità. Si omette il rispetto per la dignità delle persone. Si omette di fare il proprio dovere. Si omette di essere al servizio dei cittadini. Si omette di essere parte attiva della comunità. Si omette di intervenire a favore dei deboli. Si omette di non peccare. Si omette di incazzarsi!

Sì, anche questa è *Perversione*! Sapere di dover fare il bene e continuare ad ometterlo!

Abbiamo costruito una comunità di marionette dotati di internet, di parabole, degli ultimi telefonini e del più becero egoismo. Abbiamo la fortuna di vivere in un posto meraviglioso

e siamo capaci solo di inquinarlo con gli scarichi dei motori in un andirivieni di auto e moto rumorose, smarmittate e rompi coglioni su e giù per il corso principale nell'indifferenza generale: anche di un funerale non si ha più rispetto disturbando la cerimonia funebre con druuuuuum druuuuuuuum di motori scalpitanti e fuori legge. ¿Possibile che nessuno ci fa caso, né gli addetti alla vigilanza, né autorità alcuna?

La gente scappa via dal caos cittadino e noi che potremmo essere felici ci avveleniamo il sangue con l'amianto (gli finanziamo anche una megacasa coi fondi di uno dei tanti terremoti), gli scarichi, l'inquinamento. Ah, se l'*efficientamento* (bruttissima parola!), riguardasse non il fotovoltaico ma il cervello di chi è preposto alla salvaguardia ambientale in favore e per il benessere dei cittadini; se non si omettesse il dovere di salvaguardare l'ambiente e quel che resta del centro storico attraversato da *gipponi* che fanno vibrare le case semicadenti dove non si capisce se è il terremoto o il post che ne segue. Ci si rallegra, e qualcuno già pensa al tornaconto elettorale, per i nuovi finanziamenti che riguarderanno i soliti noti e andranno ad ingigantire lo spreco di denaro pubblico senza nulla fare per il ridisegno del centro storico (si tolgono i cassonetti per il suo decoro e si lasciano i vicoli sporchi di carte, bottiglie vuote, mozziconi di sigarette, erbacce che crescono tra le crepe della strada e quant'altro, senza mai un passaggio di un operatore ecologico, nemmeno una volta all'anno: ma la gente è cieca o son io che ho una vista troppo acuta? Eppure io porto gli occhiali!), e poi parlano della vocazione turistica del *Paesello*: ma andassero affanculo!

Anziché meditare sulla tragedia del terremoto e fermarsi un attimo a riflettere, farne un'occasione per reimpostare la vita e il paese, *La Perversione* fa sì che tutto venga letto in termini ragionieristici e in *conta di voti*, se favorire Tizio o Caio. L'abbiamo sentita tutti l'intercettazione di quei *Perversi* che ridevano per l'ottimo affare che si prospettava loro. Quell'altra (se non sbaglio Prefetto) che mentre deponava una corona di fiori sulle vittime del terremoto se la rideva pensando al business e a come fottere la povera gente: guardate a tutt'oggi a cosa è ridotta L'Aquila per colpa dei *Perversi*.

¿E che dire della sofferenza? Quasi nessuno sa più che cosa sia finché non gli riguarda direttamente. Altro che solidarietà! Strana parola anche questa! Di significato incerto e di etimologia sconosciuta. ¿Questa è la cattolicissima e civilissima... eh, Don!? Raccontala a un altro!

Papa Francesco nella sua ultima enciclica che elabora il pensiero di Francesco di Assisi scrive delle cose così precise anche nei dettagli riguardanti il comportamento quotidiano per rispettare il territorio, l'ambiente e la natura, che andrebbe meditata giorno per giorno onde evitare scempi che pagheranno ancor di più i figli visto che gli stiamo consegnando un pianeta allo sfascio di cui già stiamo pagando le conseguenze tra alterazioni climatiche, effetto serra, e inquinamento con relativo depauperamento delle risorse e di terreni da coltivare. Altro che

EXPO milanese! Un affare miliardario per i vari *Tronchetti, Marcegaglia, e Prestanomi* di turno. Una presa per il culo!

L'unico valore è la ricchezza, il possedere, la proprietà.

Sempre quel sant'uomo di Francesco d'Assisi diceva che la proprietà presuppone l'esercito per poterla difendere. Ecco il giro vizioso e *Perverso*: appropriarsi dei beni comuni sottraendoli ai molti che legittimamente li rivendicano e assoldare l'esercito per garantirsi la proprietà.

Se tutto è basato sull'appropriazione indebita potrà mai esserci pace? La pace si costruisce mediante la convivenza dove l'altro è il prolungamento di se stessi, quindi lo ami perché è parte di te, è il tuo prolungamento. *La Perversione* invece è il "fotti-compagno", la degenerazione dei rapporti sociali, l'egoismo puro, il fascino del comando: il sentirsi un *dio-padre-padrone-patriarca*.

Scriva la prof.ssa Lidia Gargiulo nel suo libro intitolato "**Solubile**" diviso in due sezioni di cui una si chiama **Sinfonia del Loto**: "*Sinfonia del Loto è dedicato a Francesco di ser Bernardone di Assisi, a Ludwig Joseph Wittgenstein, a Arthur Blair conosciuto come George Orwell, a Ernesto Guevara detto el Che, capitani della bella schiera di coloro che, quando hanno aperto gli occhi sulle ingiustizie del mondo, si sono vergognati di essere ricchi. Agnes Boyaxhiu, nota come Madre Teresa di Calcutta, riconobbe Dio nel più profondo della povertà*".

Pausa!

Forse una pausa di riflessione potrebbe portarci a un ravvedimento e indurci a cambiare stile di vita e scala dei valori. Dinanzi al mistero della vita che in un soffio vola via, forse, un attimo di pausa per riflettere, per domandarci: *dove stiamo andando* potrebbe essere salutare per il nostro corpo e per lo spirito. Vik, al secolo Vittorio Arrigoni rapito e ucciso mentre portava soccorso ai palestinesi della striscia di Gaza diceva: **restiamo umani!** Io vorrei dire: **non diventiamo bestie!** Supponendo di essere ancora in quell'intervallo che intercorre tra gli **uomini** e le **bestie**.